

## RELAZIONE ANNUALE ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE art 29 l.r. 19/2009

*Proponiamo che ogni anno venga approfondito un tema (area di competenza) e che tale tema sia oggetto di obiettivo per i direttori degli Enti di Gestione. I contenuti dell'obiettivo 2018 costituiranno oggetto di approfondimento relativo alla comunicazione/promozione per la relazione annuale anno 2018.*

### ANNO 2018

#### 1 DATI IDENTIFICATIVI

##### 1.1 Aree gestite

- Parchi naturali: Parco naturale delle Capanne di Marcarolo
- Riserve naturali: Riserva naturale del Neirone
- Riserve speciali
- Siti Natura 2000: ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" – ZSC IT 1180011 "Massiccio Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"

##### 1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente: Ecomuseo di Cascina Moglioni
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente: Ecomuseo dei Feudi Imperiali

**1.3 Sede principale dell'Ente:** Amministrativa – Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL)

##### 1.4 Sedi operative:

- Sede operativa tecnica e di vigilanza "Palazzo Baldo" – Via G. B. Baldo n. 29 – 15070 Lerma (AL)
- Ecomuseo di Cascina Moglioni – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- Rifugio Escursionistico "Nido del Biancone" – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- "Ostello di Palazzo Gazzolo" e Centro di Documentazione per la storia e la cultura locale (C.D.S.C.L.) "Palazzo Gazzolo" – Voltaggio (AL)

#### 2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

##### 2.1 Vigilanza e contenzioso

- n° sanzioni amministrative: n. 99
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € 4.496,00
- n° notizie di reato: 3
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: n. 1
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: /
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: /



Aree Protette  
Appennino Piemontese

## 2.2 Pianificazione

> Strumenti di piano vigenti/adottati

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Prima Variante Strutturale approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del 10.12.2009 n. 307-52921
Piano naturalistico	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Adottato dall'Ente Parco con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16/2005. Trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione
Piano forestale	SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	L'Ente Parco possiede delle norme di attuazione del Piano dell'Area (con valore di Piano di gestione del SIC/ZPS) con allegate Norme forestali approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10.12.2009
Piano di gestione siti natura 2000	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Il Piano d'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha valore di Piano di gestione del SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
Misure sito-specifiche di gestione e conservazione degli habitat acquatici e della fauna ittica nel territorio del SIC/ZPS IT 1180026 Capanne di Marcarolo	SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	Adottate dall'Ente Parco con Decreto del Commissario straordinario n. 3/2014 e approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 29-1195 del 16.3.2015
Definizione delle acque non captabili necessarie alla conservazione degli ecosistemi	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	Deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 48/2012 ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D. G. R. n. 21-3222 del 02.05.2016

> Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno  
Avvio procedura Seconda variante Piano dell'Area e Piano di gestione del SIC/ZPS con Deliberazione del Consiglio n. 30/2013 (in corso di definizione)

### 2.3 Procedure autorizzative e valutative

- > n° complessivo istanze pervenute all'Ente: n° 50
- > n° totale istanze evase: n° 50

Di cui:

- > n° procedure VI: n. 19 di cui n. 15 quesiti di assoggettamento e n. 4 procedura per la valutazione di incidenza
- > n° pareri in procedure VIA: n. 0
- > n° pareri in procedure VAS: n. 0
- > n° altri pareri e autorizzazioni:
  - n. 7 pareri di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Piano dell'Area dell'Ente
  - n. 1 autorizzazione al sorvolo con drone del Parco
  - n. 1 autorizzazione per la raccolta di flora spontanea (Viola Bertolonii)
  - n. 1 parere tecnico sul Progetto esecutivo di ripristino ambientale del Torrente Lemme (Istanza Cociv)
- > n° 21 equipollenze (Selecontrollori – Operatori selezionati) L. n. 394/1992, tutte evase (8 positive e 13 negative)

La Provincia di Alessandria con Determinazione n. 01/29900 del 23/04/2018 ha autorizzato i ricercatori Dott.ssa Rosa Maria Dameri e Prof. Francesco Orsino individuati dall'Ente Parco alla raccolta e detenzione di funghi epigei spontanei.

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Si segnala come nel numero di procedure di VI e di quelle relative ad altri pareri e autorizzazioni debbano essere considerate anche le giornate impiegate nelle riunioni e nei sopralluoghi nell'ambito dei procedimenti inclusi in Conferenza dei Servizi.

Si segnala lo svolgimento di attività di verifica preliminare della fattibilità di interventi rispetto alle previsioni di Piano d'Area e delle relative procedure autorizzative da intraprendere (nel 2018 n. 5 attività di tale tipo, comprendenti anche sopralluoghi).

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-7251 del 20/7/2018, ha confermato e riconosciuto il ruolo dell'Ente quale struttura idonea all'attività di verifica e controllo dei requisiti per il rilascio dell'abilitazione ai prelievi faunistici nelle Aree protette regionali, pertanto anche per l'anno 2018 è continuata l'attività di verifica prevista dalla nota del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte (prot. PNCM n. 1097/2014), per tutte le istanze regionali di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Sono pervenute, nel corso dell'anno, 21 domande per il riconoscimento dei corsi per selecontrollore fatti in contesti diversi dagli Enti gestori di aree protette piemontesi (ATC, Province e altri Enti formatori). Delle 21 domande analizzate 13 sono state respinte per non conformità ai dettami del Regolamento regionale 2/R del 2014 e 8 sono state accolte. Le motivazioni del respingimento delle domande possono essere per tre ordini di ragioni: corso inferiore alle 40 ore; corso superiore ai due mesi oppure (è il caso più frequente) corso con un numero di candidati superiore a trenta. L'istruttoria prevede, nel caso l'attestato prodotto non sia relativo a un percorso formativo già analizzato in precedenti richieste, la verifica dei requisiti richiamati prima attraverso una nota di richiesta agli Enti o alle Scuole di formazione; successivamente la direzione, ricevuta l'istruttoria completa, emette un provvedimento di riconoscimento (o di non riconoscimento) di equipollenza con determinazione dirigenziale.

### 2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- > n° istanze pervenute: 30



Aree Protette  
Appennino Piemontese

- n° istanze evase: 30
- sopralluoghi: 9
- rinnovi iscrizione Albo imprese forestali del Piemonte: 3

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Gli sportelli forestali dell'Ente, analogamente a tutti gli altri Sportelli regionali, sono abilitati a raccogliere domande relative a tutto il territorio del Piemonte. Dal 1° Settembre 2012 l'Ente Parco ha reso operativi n. 2 Sportelli Forestali, uno c/o sede amministrativa di Bosio e l'altro c/o la sede operativa di Lerma.

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute: n° 15 consulenze forestali

### 3 BENI PATRIMONIALI

#### 3.1 Beni immobili

**Edifici** Si veda foglio di lavoro n. 1 "edifici" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

**Terreni** Si veda foglio di lavoro n. 2 "terreni" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

#### 3.2 Beni mobili

Si veda foglio di lavoro n. 3 "beni mobili" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

#### 3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

Si veda foglio di lavoro n. 4 "vigilanza e attività ts" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

### 4 FRUIZIONE

#### 4.1 Strutture e infrastrutture

Si veda foglio di lavoro n. 5 "strutture e infrastrutture" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

#### 4.2 Strutture ricettive

Si veda foglio di lavoro n. 6 "strutture ricettive" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

#### 4.3 Servizi al pubblico

Si veda foglio di lavoro n. 7 “servizi al pubblico” del file excel “ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE”.

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

.....  
L'Ente gestisce con il proprio personale l'accompagnamento delle visite a pagamento.

Le escursioni programmate nell'ambito del calendario APPENNINO RACCONTA vengono condotte sia dal personale dell'Ente sia con la collaborazione delle Guide del Parco sia da parte di esperti ricercatori collaboratori del Parco.

Le attività didattiche e di educazione ambientale e alla sostenibilità sono realizzate dagli Accompagnatori naturalistici, selezionati con Avviso pubblico dall'Ente stesso, con il quale hanno un contratto di collaborazione. Gli Accompagnatori, nell'ambito della collaborazione sono tenuti anche a partecipare periodicamente ai tavoli di progettazione e valutazione dei progetti proposti alle scuole. Gli accompagnatori naturalistici affiancano inoltre il personale dell'Ente per l'accompagnamento di comitive con un numero superiore a 25 partecipanti.

Alcuni progetti didattico-educativi vengono realizzati dal personale dell'Ente in collaborazione con l'Associazione Memoria della Benedicta (es progetto “Benedicta - Parco della Pace”).

L'Ente riesce a soddisfare tutte le richieste in arrivo di accompagnamento e di progetti didattico-educativi, garantendo un livello professionale dell'offerta divulgativa e didattico-educativa.

Gli Accompagnatori Naturalistici in particolare rappresentano una figura professionale importante per l'Ente per garantire molti dei Servizi al pubblico.

L'Ente garantisce un aggiornamento continuo e un coinvolgimento dei propri Accompagnatori per le materie di interesse, non ultimo anche la sicurezza e la gestione della privacy degli utenti e visitatori (esempio: gestione punti informativi, apertura Ecomuseo, transetti, censimenti e monitoraggio fauna selvatica, etc).

Unica criticità è l'assenza di mezzi pubblici per raggiungere le Aree Protette e Aree Natura 2000 gestite dall'Ente, per cui i costi di trasporto incidono molto sulle spese dei gruppi classe o comitive in visita.

#### 4.4 Attività formativa

- Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

L'Ente ha proposto 15 progetti didattico-educativi suddivisi per grado di istruzione: scuole materne, primarie, secondarie di I e II grado.

L'Ente, da sempre, ha un dialogo privilegiato con le scuole del territorio (materne, primarie, secondarie di I grado). Nell'anno 2018 l'Ente ha impegnato € 3.800,00 per finanziare i progetti didattico-educativi destinati alle scuole del territorio concedendo n. 20 contributi da 190,00 (n. 1 intervento in classe e n. 1 escursione) svolti dagli Accompagnatori Naturalistici.

Le scuole secondarie hanno partecipato prevalentemente al progetto “Benedicta – Parco della Pace” che prevede l'accompagnamento a titolo gratuito dei guardiaparco e dei volontari dell'Associazione Memoria della Benedicta e un contributo per le spese di viaggio offerto dall'Associazione Memoria della Benedicta.

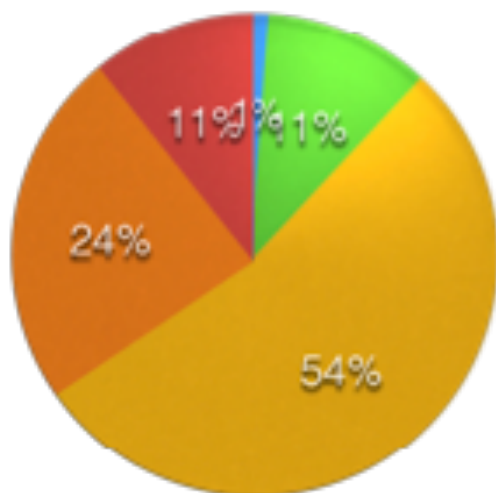
- Corsi per guide naturalistiche, selettorelli etc.: indicare le ore annue erogate e le eventuali entrate e uscite in €.
  - Corso Accompagnatori Naturalistici (G.A.E.): 270 ore (teoria + esercitazioni) + 50 ore (stage) ai sensi della L.R. n. 33/2001.

Di seguito i dati delle presenze suddivise per livello di istruzione:



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Attività didattico – educative 2017/18 – n. 1.680



maternal n. 20 (1%)  
primary n. 180 (11%)  
middle n. 900 (54%)  
superior n. 400 (24%)  
groups n. 180 (11%)

### Visite di studenti e gruppi adulti alla Benedicta – 2018

#### Mese di Aprile

- 13 – Istituto Leardi di Casale Monferrato – 30 studenti
- 17 – Ist. Lanfranchi di Genova – una classe 20 studenti
- 18 – Istituto Boccardo di Novi Ligure – 50 studenti
- 19 – Istituto Boccardo di Novi Ligure – 50 studenti
- 20 – Liceo di Voltri (GE) – 25 studenti
- 22 – AIC (Ass. Impegno Culturale) di Sale (AL) 20 persone
- 24 – Scuola Media di Tortona – 60 studenti
- 25 – Scuola Media di Arquata Scrivia – 40 studenti

#### TOTALE APRILE 295

#### Mese di maggio

- 06 – Gruppo Adulti di Piacenza – 25 persone
- 06 – Lions Club di Gavi – 20 persone
- 10 – Scuola Media di Rossiglione – 25 studenti
- 10 – Scuola Media di Ovada – 30 studenti
- 15 – Scuola Media di Pontedecimo – 30 studenti
- 16 – Scuola Media di Ovada – 30 studenti
- 18 – Scuola Media di Sant’Olcese – 60 studenti
- 21 – Scuola Media di Valenza – 100 studenti
- 23 – Scuola Media di Valenza – 100 studenti
- 24 – Scuola Media di Sant’Olcese – 60 studenti
- 25 – Scuola Media di Valenza – 100 studenti
- 27 – Gruppo ANPI di Segrate (MI) – 50

#### TOTALE MAGGIO 630

Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino Piemontese  
Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL) Italia  
Tel. / Fax +39 0143684777  
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it  
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it  
www.areeprotetteappenninopiemontese.it  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

## TOTALE 2018 VISITE BENEDICTA 925

- Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa  
/
- Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa
  1. Corso di formazione "Strumenti GIS Open Source per le Aree naturali protette", 24-28 settembre 2018 - Polo Universitario di Asti ASTISS organizzato per i propri dipendenti in collaborazione con Ente di gestione Parco Paleontologico.
  2. Incontro formativo e di aggiornamento sui temi della trasparenza e anticorruzione organizzato presso Ente di gestione dei Parchi Reali per i dipendenti degli Enti gestori.

I costi di partecipazione ad entrambi i corsi sono stati finanziati con Fondi propri dell'Ente.

## 5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE – relazione utile anche ai fini dell'adempimento Obiettivo Dirigente – Punto 1

### 5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013
  - dal 2006 : n.1 Istruttore tecnico, dipendente dell'Ente presso l'Ufficio "Turismo Promozione Comunicazione" che si occupa delle attività di promozione dell'Ente, di produzione di materiale informativo, di aggiornamento del sito istituzionale e dei canali social attivi (facebook, instagram e youtube), di promozione degli eventi turistici ed escursionistici, di educazione ambientale e rapporto con le scuole.  
Il dipendente è stato identificato quale referente dell'Ente all'interno del 'Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000 recentemente istituito (DD n. 13 del 21/1/2019).  
Il dipendente inoltre ha iniziato il percorso di qualificazione professionale giornalistica promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali al fine di identificare il personale da adibire a Referente dell'Ufficio Stampa presso ogni Ente di gestione delle Aree naturali protette.
  - dal 2018 : n. 1 funzionario tecnico che collabora con un contratto annuale di somministrazione di lavoro.

Nessun dipendente dell'Ente è iscritto all'albo giornalisti professionisti / pubblicitisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)
  - l'Ente non ha previsto nessun incarico esterno relativo alla comunicazione
  - l'Ente ha incaricato un operato economico per il servizio di gestione funzionale del sito internet istituzionale
- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione



## Aree Protette Appennino Piemontese

- l'Ente si è dotato di un Piano di Comunicazione per il triennio 2018-2020 che prevede :
  - individuazione di strategie e obiettivi
  - pianificazione e coordinamento
  - analisi degli strumenti comunicativi dell'Ente
    - attività di comunicazione territoriale locale
    - attività di comunicazione in rete con il Sistema regionale
  - Consolidamento della comunicazione dell'Ente
- Partecipazione al 'Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000
- Collaborazione con Piemonte Parchi nell'ambito del percorso di qualificazione professionale giornalistica promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali
- Invio contributi per la redazione di Piemonte Parchi (L'ufficio comunicazione dell'Ente si relaziona periodicamente con la redazione di Piemonte Parchi inviando: ad inizio anno, l'elenco completo degli appuntamenti <Appennino racconta> organizzati sul territorio con le seguenti informazioni: data, titolo, programma, costo, info e prenotazioni; i propri contributi per la rivista on-line Piemonte Parchi indicativamente ogni 1 o 2 settimane; per ogni appuntamento, circa 10 giorni prima, il dettaglio dell'iniziativa e un'immagine e/o la locandina).
- Caricamento degli appuntamenti pianificati sul territorio gestito, con le credenziali di accesso al sito di Piemonte Parchi (<http://www.piemonteparchi.it>).
- Invio newsletter a Agenzia della Giunta regionale Piemonte Informa.
- Invio newsletter a "Piemonte Newsletter" Agenzia di informazione della Regione Piemonte.
- Invio newsletter a Urp Alessandria di Regione Piemonte.
- Iniziativa Parchi da gustare
- Sezione dedicata a Piemonte Parchi nel sito istituzionale Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese.

### 5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- Si veda foglio di lavoro n.9 "pubblicazioni, dvd, magliette" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.11. "dépliants / volantini / locandine" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.12. "bacheche / punti informativi e vendita" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

### 5.3 WEB

#### 5.3.1 Sito istituzionale : [www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)

- Il sito internet è il principale strumento di comunicazione digitale dell'Ente: completamente rinnovato nel 2016, risponde perfettamente alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione, dando la possibilità al cittadino di accedere alle varie sezioni tematiche e di consultare i documenti di interesse.





Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

- L'Ente, infatti, con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha da subito perseguito le finalità e i principi di accessibilità totale dei dati e documenti detenuti allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.
- A seguito delle modifiche intercorse al suddetto Decreto Legislativo, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (da ora ANAC), con la Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, ha approvato in via definitiva le prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. N. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.
- Il D. Lgs. n. 97/2016 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.
- Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, sono evidenti il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione tra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie, nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.
- Tra le modifiche più importanti si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza.
- L'Ente, nell'ambito dell'attuazione delle normative sulla trasparenza, ha introdotto sul proprio sito istituzionale (ora [www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), fin dall'ottobre 2013, una sezione apposita sulla trasparenza, validata secondo le procedure previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica e aggiornata seguendo i dettami della norma.
- Il sito istituzionale dell'Ente è interamente gestito e aggiornato a cura del personale dipendente.
- Mentre viene annualmente dato in appalto esterno il Servizio di gestione della funzionalità del Sito (supporto informatico di sistema/dominio e costi di mantenimento in rete) unitamente alle email istituzionali collegate al dominio.
- Per tale ragione, ad oggi, anche la gestione della parte del sito istituzionale riguardante la sezione "Amministrazione Trasparente" è effettuata, con modalità non automatizzata, dal personale dell'Ente.
- L'Ente, al fine di osservare i criteri di qualità, integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale, ha ritenuto di suddividere le stesse nelle seguenti sezioni:
  1. Disposizioni Generali: sono pubblicate la normativa di riferimento dell'Ente e le norme di condotta del personale.
  2. Organizzazione: telefono e posta elettronica del personale dell'Ente e i dati dei componenti dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo (atto di nomina, indennità di carica e rimborsi, eventuali incarichi e dichiarazione patrimoniale)
  3. Consulenti: pubblicata la Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico, il Contratto, il Curriculum vitae del consulente. Si fa inoltre presente che a questi obblighi si è aggiunto con la modifica apportata dal D. Lgs. n. 97/2016 quello relativo all'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazione di conflitto di interessi anche potenziale stabilito dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.
  4. Personale: vengono pubblicati i dati relativi alla contrattazione integrativa e collettiva, gli incarichi anche a titolo gratuito conferiti ai dipendenti, i tassi di assenza del personale, le posizioni organizzative, gli incarichi amministrativi di vertice (in assenza della figura dirigenziale). Per quanto riguarda la dotazione organica, viene pubblicato integralmente il Conto Annuale.



Aree Protette  
Appennino Piemontese

5. Performance: vengono pubblicati i dati relativi i premi erogati ai dipendenti.
  6. Attività e procedimenti: vengono pubblicati i procedimenti di competenza dell'Ente. La Relazione Annuale viene pubblicata integralmente nella sotto-sezione Dati aggregati attività amministrativa.
  7. Provvedimenti: vengono pubblicati tutti i provvedimenti degli organi (Deliberazioni di Consiglio, Decreti Presidenziali, Determinazioni Dirigenziali) per la durata complessiva di anni cinque decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (Questa operazione avviene sempre manualmente, spostando gli atti scaduti dall'Albo Pretorio telematico alla sezione apposita). L'Ente ha ritenuto di pubblicare inoltre le Deliberazioni della Comunità delle Aree Protette, dati ulteriori in quanto la pubblicazione non è obbligatoria.
  8. Bandi di gara e Contratti: vengono pubblicati i dati che si riferiscono a incarichi riconducibili alla nozione di appalto di servizio.
  9. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: vengono pubblicati i dati dell'importo superiore a € 1.000,00.
  10. Bilanci: vengono pubblicati integralmente i Bilanci di previsione, assestamento e i consuntivi. Il Programma operativo viene pubblicato nella sotto-sezione Piano degli indicatori.
  11. Beni immobili: viene pubblicato e aggiornato il patrimonio immobiliare dell'Ente.
  12. Controlli e rilievi sull'amministrazione: vengono pubblicate le richieste e gli esiti dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti e dalla Regione Piemonte nell'esercizio della sua attività di indirizzo, coordinamento e verifica.
  13. Opere pubbliche: viene pubblicato integralmente il Programma triennale (per gli anni di adozione)
  14. Altri contenuti: oltre al piano di prevenzione della corruzione vengono pubblicati i regolamenti dell'Ente.
- L'aggiornamento dei dati contenuti nel sito è giornaliero e avviene, per la pubblicazione degli atti e dei documenti, contestualmente alla produzione degli stessi secondo le tempistiche previste dallo Statuto dell'Ente (5 giorni dall'adozione). A tal riguardo, si segnala come la pubblicazione e archiviazione dei provvedimenti sia sempre integrale, comprensiva di allegati e tutti i documenti utili alla piena conoscenza da parte dei cittadini, anche nel caso di pubblicazione in tabelle o per estratto, proponendo maggiori informazioni di quelle previste dalla normativa. Si evidenzia inoltre come dall'entrata in vigore della norma non siano mai pervenute richieste di accesso civico da parte di cittadini, fatto che evidenzia la piena e rispondente aderenza alle norme di trasparenza previste dalla suddetta normativa.
  - Il sito possiede una vasta parte informativa suddivisa per sezioni:
    1. Visitare l'Appennino.
    2. Natura e Ricerca.
    3. Vivere nell'Appennino.
    4. Informazioni.
    5. Educazione ambientale.
    6. Iniziative dell'Ente gestore.
    7. Pubblicazioni.
  - Il sito ha inoltre due sezioni in lingua Inglese e Francese contenete le principali informazioni utili al turista e fruitore delle Aree protette gestite dall'Ente.
  - Il sito infine dedica una importante parte alla comunicazione:
    1. Appennino news: qui vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti gli eventi, le iniziative e i servizi organizzati o resi dall'Ente ai fruitori, vengono indicate anche tutte le notizie inerenti pericoli (es. incendi) o interruzioni di strade o sentieri, ecc.
    2. Oggi nell'Appennino: qui si trovano i resoconti delle iniziative dell'Ente.
    3. Rassegna stampa e Newsletter: qui è possibile recuperare tutti gli articoli dei media riguardanti le iniziative dell'Ente nonché tutte le newsletter trasmesse.



Aree Protette  
Appennino Piemontese

**5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)**

Nessuno.....

**5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti: n° pagine scaricate, n° accessi unici (dati annuali-dati mensili se disponibili)**

Visite annue 2018 Sito istituzionale [www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it) : n. 38.634. Il dato storico dal 2012 è di 2.001.555 visite.

**5.3.4. Newsletter:**

- Indicare titolo/nome : NewsLetter Aree Protette Appennino Piemontese (attivata nel 2012 e resa pienamente operativa dal 2018)
- E' collegata a una testata giornalistica registrata? no
- Qual è la sua periodicità? mensile
- Numero iscritti : 1.168

**5.3.5. Presenza sui social media:**

- Presenza di un profilo Facebook: SI.
  - Nome : Aree Protette Appennino Piemontese
  - Amministratore : referente comunicazione dell'Ente
  - Attivato dall'Ente nel 2016
  - Pagina seguita da 1.743 persone al 1.1.2018 – 2.113 persone al 31.12.2018 – 2.676 persone al 23.9.2019
  - Dal dettaglio sulle visite della pagina Facebook, risulta quanto segue:
    - il 97% delle persone che hanno visitato la pagina FB sono provenienti dall'Italia, i restanti 3 % sono di altri Paesi (Svizzera, Francia, Canada, Stati Uniti d'America, Argentina, Costa Rica, Spagna, Regno Unito, Romania, Belgio, Burkina Faso, Cile, Repubblica Ceca, Germania, Repubblica Dominicana, Egitto).
    - Le città di provenienza dei visitatori della Pagina Facebook dell'Ente sono per la maggior parte, le seguenti: Genova, Alessandria, Ovada, Torino, Novi Ligure, Gavi, Milano, Acqui Terme, Tortona. A seguire, Roma, Voltaggio, Campomorone, Serravalle Scrivia, Lerma, Arquata Scrivia, Masone, Mornese, Busalla.
    - Le lingue madri delle persone che visitano la pagina FB dell'Ente sono: italiano (97 %), inglese (USA), inglese (Regno Unito), rumeno, spagnolo, francese, tedesco, francese (Canada), ebraico, polacco, sloveno, serbo, turco, vietnamita.
    - I profili dei visitatori si dividono equamente tra maschi e femmine.
- Presenza di un profilo Twitter: NO
- Presenza di un profilo Instagram: SI  
Nome : appenninopiemontese  
Amministratore : referente comunicazione dell'Ente  
Attivato dall'Ente da Dicembre 2018  
Profilo seguito da 286 follower alla data 15.3.2019 - 497 follower al 25.9.2019
- Presenza di un profilo LinkedIn: NO
- Presenza di un profilo Youtube: SI .  
Nome : Aree Protette Appennino Piemontese  
Amministratore : referente comunicazione dell'Ente  
Attivato dall'Ente a Luglio 2019.
- Presenza di un profilo Google+: NO



Aree Protette  
Appennino Piemontese

- Presenza di un profilo Pinterest: NO
- Presenza di un profilo Flickr: NO
- Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: si/no quali?
- Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? NO

#### 5.4 Acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

Nel 2018 è stato ordinato il seguente materiale con consegna a luglio 2019:

- n° 400 magliette con stampa digitale immagini e logo Ente
- n° 200 scaldacollo
- n° 100 spille
- n° 100 adesivi con logo Ente

La spesa è stata di € 3.845,00

I ricavi devono essere ancora contabilizzati

#### 5.5 Attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri (p.es. comune, pro loco, etc...) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre, ...

Si veda foglio di lavoro n. 8 "comunicazione - att prom." del file EXCEL "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

#### 5.6 campagne pubblicitarie

- Affissione, spot pubblicitari in radio, tv, cinema, social media, web.
  - > Affissioni nelle bacheche dell'Ente per tutte le iniziative promosse dall'Ente
  - > Affissioni presso i comuni della provincia di Alessandria e Genova per le seguenti iniziative:
    - Fiera delle antiche razze locali di capanne di Marcarolo (fine luglio)
    - Attraverso Festival (agosto)

#### 5.7 foto-video

- Nessun Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

#### 5.8 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

- Per quelli forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
  - > Nell'Anno 2018 non sono stati riconosciuti dall'Ente contributi a soggetti terzi
- Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.
  - > Nell'Anno 2018 non sono stati riconosciuti all'Ente contributi da soggetti terzi

## 6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### 6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

#### 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- > Gestione dello Sportello forestale presso la Sede Operativa dell'Ente Parco (Lerma)

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese

Via Umberto I n. 32/A - 15060 Bosio (AL) Italia

Tel. / Fax +39 0143684777

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061



Aree Protette  
Appennino Piemontese

- Completamento ed allestimento dell'erbario didattico ubicato presso il laboratorio L. Cortesogno della sede operativa di Lerma, per un totale di n. 50 specie
- "Rete Fenologica Forestale del Piemonte" Collaborazione con il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, con il Settore Fitosanitario (Assessorato Agricoltura) della Regione Piemonte e con ARPA Piemonte per il monitoraggio a cadenza settimanale delle fasi fenologiche di alcune specie arboree campione, allo scopo di studiare la risposta degli ecosistemi forestali nord-occidentali italiani alle variazioni climatiche in atto. Progetto regionale attuato in economia diretta (monitoraggi svolti da personale dell'Ente).
- Partecipazione al Bando PSR 2014-2020, Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità", con progettazione esecutiva, affidamento e direzione lavori di due interventi ricadenti nei territori del SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
- Partecipazione al Bando PSR 2014.2020, Operazione 7.1.2. "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici" con finanziamento ottenuto per la redazione del Piano Forestale Aziendale della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"; incarico affidato a IPLA S.p.a.
- Redazione del Piano Forestale Aziendale della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà", finanziamento Bando PSR 2014.2020, Operazione 7.1.2. "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici", totale finanziato lordo € 113.000. L'attuazione ha visto la redazione del Piano Forestale Aziendale e degli studi di supporto a integrazione dei temi relativi alla Rete Natura 2000. Sono stati inoltre attuati gli incontri relativi alla Procedura decisionale partecipata con metodologia EASW per la redazione del Piano, rivolti ai portatori di interessi locali.
- Partecipazione alla redazione di una *Concept note* per il Programma LIFE "ChestNat" con capofila l'Università di Torino, Dipartimento di colture arboree, incentrato sul recupero funzionale e la valorizzazione naturalistica delle patches di vecchi castagni da frutto nei Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente e in aree del sud della Francia

### 6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Nell'ambito del Piano di gestione e controllo del cinghiale 2015-2020 sono stati abbattuti 86 capi di cui 44 da appostamento e 42 con gabbia-trappola: di questi animali 58 sono stati consegnati agli operatori selezionati (in un numero massimo di 5 a persona) e 28 sono stati consegnati agli agricoltori che hanno collaborato alla gestione delle gabbie (in un numero massimo di 5 a persona).
- *Monitoraggi sulle attività di pesca sportiva all'interno e all'esterno del SIC "Capanne di Marcarolo" come previsto dalla Misure di conservazione Sito-Specifiche*
- *Nell'ambito delle Procedure per l'individuazione delle compensazioni ambientali Natura 2000 imposte a COCIV a seguito di Valutazione di Incidenza negativa, il Consorzio ha come obbligo l'attuazione del II anno di monitoraggio della fauna e degli habitat acquatici del bacino del Torrente Lemme*

**In attuazione del Regolamento regionale articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree Protette, l'Ente di Gestione delle Aree Protette Appennino Piemontese è stato riconosciuto:**

- Ente Titolare del Centro di Referenza denominato "Erpetofauna" (Det. 276 del 25/7/2016);

- Ente Associato del Centro di Referenza denominato "Grandi Carnivori" (Det. 271 del 22/7/2016).

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", che individua i principi generali per la gestione faunistica all'interno delle aree protette regionali (così come previsto nella legge l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"), all'art.



Aree Protette  
Appennino Piemontese

13 “Centri di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate” prevede per gli Enti di gestione delle aree naturali protette, singoli o associati, la possibilità di richiedere alla Regione Piemonte il riconoscimento quali Centri di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate, in ragione delle specifiche competenze e delle esperienze acquisite.

Per tale ragione la Regione Piemonte, a seguito di presentazione di opportuna istanza da parte di alcuni Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette, ha ritenuto opportuno costituire strutture di riferimento in merito alle problematiche connesse alla conservazione delle specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/CEE “Habitat” e 79/409/CEE “Uccelli”, che svolgano, tra le altre, attività di raccolta dati, ricerca scientifica, coordinamento e organizzazione a livello di Sistema regionale delle aree naturali protette.

I Centri, costituiti tramite Determinazioni Dirigenziali della Regione Piemonte, dovranno articolare un Programma pluriennale di attività e tra le varie competenze, in particolare si occuperanno di:

- raccogliere e organizzare i dati e le conoscenze provenienti da tutti i soggetti operanti nel settore di riferimento e conferire tali dati scientifici all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali della Regione Piemonte;
- predisporre sistemi di monitoraggio, piani e azioni d'intervento per la conservazione delle specie tutelate e dei loro habitat e svolgere direttamente attività di monitoraggio faunistico, anche a titolo oneroso, attraverso metodologie compatibili e funzionali all'inserimento delle risultanze ottenute all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali. A tal fine il Centro di riferimento si impegna al continuo aggiornamento delle Banche dati naturalistiche stesse affinché tali informazioni scientifiche siano patrimonio del Sistema delle aree naturali protette piemontesi;
- fornire pareri, assistenza e informazioni specialistiche e consulenze, anche a titolo oneroso a privati ed altri enti. In caso di richieste da parte di proponenti pubblici o privati di supporto per la redazione di Studi d'Incidenza, il Centro è tenuto a fornire i dati e le informazioni scientifiche nelle modalità che ritiene più opportune al fine di garantire la conservazione delle specie e degli habitat. Per le procedure di Valutazione d'Incidenza, di cui all'art. 43 della l.r. 19/2009, in cui l'Ente di gestione stesso non è coinvolto nell'espressione del giudizio d'incidenza, il Centro di riferimento può fornire consulenza onerosa per la redazione dello Studio per la Valutazione d'Incidenza;
- organizzare corsi di formazione, convegni, workshop in merito alle tematiche trattate.

#### **Centro “Erpetofauna”**

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha redatto, tramite il proprio personale, con il supporto di SHI, degli Enti di gestione e collaboratori esterni, la cartografia e Relazione relativi alla localizzazione dei siti importanti per la conservazione degli anfibi al di fuori di Aree naturali protette in Piemonte.

Il Centro Erpetofauna ha avviato la manutenzione dei siti riproduttivi appenninici (Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo) del Tritone crestatto, ha iniziato a raccogliere e cartografare le informazioni pervenute dai soci della Società Erpetologica Italiana sui siti non tutelati dalla Rete Natura2000 e dalle Aree Protette regionali. Ha avviato, in collaborazione con l'Ente associato Parco fluviale del Po e dell'Orba, un corso di formazione per operatori del settore sull'erpetofauna regionale e in particolare sulla Testuggine palustre europea. Sono stati inoltre fatti due Tavoli tecnici presso il Settore Biodiversità e Aree Naturali Protette e due incontri tecnici sulle specie minacciate, uno presso il Parco del Ticino e Lago Maggiore e uno presso la sede del Parco del Po e dell'Orba di Casale Monferrato. Sono state poi condotte attività di ricerca molto dettagliata, in collaborazione con il DISTAV dell'Università di Genova, sui nuovi siti in gestione da parte della Regione Piemonte, in particolare nella ZSC IT1180011 Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà.

#### **Centro “Grandi carnivori”**

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha collaborato con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime nella redazione della *Concept note* per la partecipazione al Progetto WolfAlps 2.0, con scadenza di presentazione al dicembre 2018.

**E' proseguita con il coordinamento dell'Ente l'attività del Network lupo della Provincia di Alessandria. Nel corso del 2018 è stato avviato l'espletamento da parte di ENI S.p.a. delle**



Aree Protette  
Appennino Piemontese

**mitigazioni imposte dall'Ente a seguito di un intervento nel territorio della ZSC IT1180026 Capanne di Marcarolo, in virtù del quale è stato concordato, in applicazione delle Misure contrattuali Natura 2000 (art. 6, par. 1 Dir. 92/43/CEE), il finanziamento da parte della Società delle analisi genetiche sui campioni di tessuto ed escrementi della specie lupo *Canis lupus*.**

I partecipanti al Network sono stati anche per il 2018 circa 35 tra agenti di vigilanza e funzionari degli **Enti competenti sul protocollo di monitoraggio: Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte con il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, Provincia di Alessandria con l'Ufficio Tecnico Faunistico, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino, ATC AL3 - AL4 acquese - tortonese, Regione Lombardia, CAI Club Alpino Italiano Sezione di Novi Ligure e Commissione TAM (Tutela Ambiente Montano).**

Il personale di vigilanza e tecnico dell'Ente ha continuato anche per l'anno 2018 la raccolta dati di presenza sul lupo tramite transetti nel territorio dell'area protetta e in alta Val Borbera (AL).

### 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- > Supporto alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali in merito all'istruttoria riguardante la pianificazione forestale delle proprietà del Comune di Cabella Ligure (AL) riguardante un'area interna alla ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" e aree limitrofe
- > Supporto alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali per Misure di Conservazione Sito Specifiche dei SIC IT1180011, IT1180009, IT1180026
- > Nell'ambito delle attività svolte come soggetto iscritto all'Anagrafe Nazionale degli Enti di Ricerca presso il MIUR e beneficiario dell'assegnazione del 5% Irpef, attuazione della prima fase del progetto "Indagine sulla biologia del biancone (*Circaetus gallicus*) in ambiente appenninico
- > Valorizzazione del Sentiero Naturalistico dei Laghi della Lavagnina: realizzazione di nuovi pannelli informativi in lingua italiana e inglese. Importi specificati alla voce "Fruizione- strutture e infrastrutture".
- > Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha collaborato con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime nella redazione della Concept note per la partecipazione al Progetto WolfAlps 2.0, con scadenza di presentazione al dicembre 2018. Il Progetto Life WolfAlps 2.0 ricomprende l'area di competenza all'Appennino piemontese, importante corridoio di dispersione del lupo italico verso le Alpi e l'Europa centrale.
- > L'Ente di gestione ha aderito al Programma INTERREG-MED (fondi comunitari destinati ai paesi del mediterraneo). Il Programma, che ha come capofila l'Agricultural Institute of Slovenia, ha per titolo "BioADVISE (Biodiversity and Aegicultural Development in Value and Implementation of Services of Ecosystems", per una migliore integrazione tra le pratiche agricole e pastorali e le Direttive Habitat e Uccelli all'interno delle Aree Protette. Sono coinvolte 10 Aree protette di 7 paesi (Spagna, Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria, Grecia Bosnia Erzegovina) per un totale di 337.000 ettari di territorio protetto (Parchi regionali, SIC e ZPS, Parchi nazionali).

Il programma Interreg MED prevede la possibilità di partecipare a diversi moduli: Studying (M1), Testing (M2), Capitalising (M3). Il programma internazionale cui si sta pensando di collaborare è di tipo Studying and Testing (M1+2) per il PRIORITY AXIS 3: "*Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources*". Il progetto da elaborare dovrà quindi prevedere una parte di monitoraggio (studying) e una parte applicativa (testing).



Aree Protette  
Appennino Piemontese

## 6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

## 6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

### 6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- > Sintetica descrizione
- > **P.S R. 2014-2020 – Operazione 443 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, Bando 2016. Intervento di “Ripristino di habitat di prateria e prato-pascolo di interesse comunitario, con funzione di collegamento ecologico e di potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di Lepidotteri di Allegato II e IV della Dir.92/43 CEE” in loc. Cascina Merigo-Capanne di Marcarolo.**
- > Parternariato

.....

- > Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale  
Targhe esposte presso sito dell'intervento e sedi dell'Ente, pagina Web dedicata su sito istituzionale Ente
- > Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
  - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)  
Ripristino di ambienti caduti in abbandono, mantenimento dell'assetto vegetazionale atto a garantire un alto livello di biodiversità, con particolare riferimento a specie di Direttiva
  - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

.....

  - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)  
Coinvolgimento mediante bandi mirati di operatori volontari interessati allo sfalcio e alla manutenzione
  - Occupazionale

.....
- > Sintetica descrizione
- > **P.S R. 2014-2020 – Operazione 443 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, Bando 2016. Intervento di “Ripristino di habitat di prateria e prato-pascolo di interesse comunitario, con funzione di collegamento ecologico e di potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di Lepidotteri di Allegato II e IV della Dir.92/43 CEE” in loc. Cascina Pizzo-Capanne di Marcarolo.**
- > Parternariato

.....





Aree Protette  
Appennino Piemontese

- Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale  
Targhe esposte presso sito dell'intervento e sedi dell'Ente, pagina Web dedicata su sito istituzionale Ente
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
  - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)  
Ripristino di ambienti caduti in abbandono, mantenimento dell'assetto vegetazionale atto a garantire un alto livello di biodiversità, con particolare riferimento a specie di Direttiva
  - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
  - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)  
Coinvolgimento mediante bandi mirati di operatori volontari interessati allo sfalcio e alla manutenzione
  - Occupazionale

### 6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

### 6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

### PARCHI DA GUSTARE

'Parchi da gustare – edizione 2018' è un progetto ideato dal Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte che ha portato l'importanza della biodiversità 'a tavola' e ha promosso i prodotti enogastronomici e le ricette dei Parchi del Piemonte.

Nell'ambito di PARCHI DA GUSTARE le Aree Protette dell'Appennino piemontese organizzano, venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 Settembre, la III edizione della Festa dell'Appennino che coinvolgerà tutti i ristoratori del Parco Capanne di Marcarolo e della Riserva del Neirone con la proposta di menù tradizionali cucinati con prodotti locali e stagionali, nonché il noto "prodotto bandiera" delle Aree protette dell'Appennino Piemontese: la *formaggetta delle Capanne*, prelibatezza di latte vaccino realizzato seguendo la ricetta locale, emblema della gestione sostenibile del territorio montano di quest'angolo di Appennino in cui si trovano le due Aree naturali.

### 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti
- Sviluppo dossier di candidatura

### 6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €



Aree Protette  
Appennino Piemontese

#### 6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

- |  |            |
|--|------------|
| • Contributo partecipazione Fiera Bestiame | € 4.060,00 |
| • Contributo raccolta funghi               | € 1.830,00 |
| • Interessi attivi su disponibilità cassa  | € 0,00     |
| • Scambio sul Posto                        | € 475,42   |

#### 6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

.....